

CITTADINANZATTIVA  
Matera

Al Sindaco di Matera

e p.c. Al Direttore del Museo "Ridola" di Matera  
Al Direttore del Conservatorio di Musica di Matera

Oggetto: *Delibera G.C. n.49/2007 "Direttive per locazione locali comunali ex- Scuola media "A. Volta" ed ex -Enel"*

- La Giunta Comunale ha adottato in data 21/2/2007 la delibera di cui all'oggetto, con la quale manifesta il suo orientamento di procedere alla locazione degli immobili in questione mediante asta pubblica, prevedendo altresì a carico dei locatari gli oneri manutentivi, ritenuti molto onerosi per le proprie casse in presenza delle pessime condizioni statiche ed igienico-sanitarie, anche perchè gli stessi immobili necessitano di interventi di ordine strutturale (come si legge nella relazione dirigenziale riportata in delibera).
- Cittadinanzattiva ritiene che l'Amministrazione Comunale debba considerare se non sia il caso di rivedere la sua determinazione, a fronte della necessità, più volte evidenziata, che prestigiose Istituzioni culturali pubbliche della Città, quali il Museo nazionale "Ridola" ed il Conservatorio di Musica, dispongano di spazi adeguati per le proprie ineludibili esigenze funzionali.
- In particolare il Museo "Ridola", come già previsto peraltro nei programmi approvati a suo tempo degli investimenti FIO, dovrebbe poter disporre dei locali della ex scuola media "Volta", per allestimenti espositivi, per spazi di deposito e conservazione dei reperti e per l'organizzazione di eventi e di studio, onde riqualificare il proprio ruolo di valorizzazione dello straordinario patrimonio archeologico internazionalmente riconosciuto del territorio. Poter disporre degli immobili in questione, peraltro, consentirebbe di salvaguardare l'organicità dei complessi degli edifici, anche al fine di evitare interferenze di privati che potessero rivendicare la fruizione di spazi comuni, come quelli del giardino interno, ove costoro potessero ottenere in locazione gli edifici di cui si tratta.
- Per quanto riguarda poi il Conservatorio di Musica, Istituto di alta Cultura, è nota l'assoluta insufficienza di locali, oltre che per l'ordinaria attività didattica dei corsi tradizionali di studio, data la presenza di oltre 1000 allievi per l'anno 2006/7, anche per far fronte all'attivazione dei corsi relativi al conseguimento del titolo accademico di secondo livello per i possessori di diploma conseguito al termine del tradizionale corso di studio. Si ritiene quindi giustificata la richiesta, inoltrata recentemente dal Conservatorio al Comune, di poter disporre dei locali ex-Enel, al fine di qualificare l'offerta formativa per i numerosi allievi provenienti da vari centri, non solo lucani.
- Le giuste esigenze di bilancio comunale, che motivano il ricorso alla locazione degli immobili a fronte dell'assunzione degli oneri manutentivi da parte dei locatari, potrebbero ugualmente essere soddisfatte ove le due Istituzioni culturali si dichiarassero disponibili a farsi carico a seguito di impegni finanziari assumibili da parte dei rispettivi Ministeri o comunque di reperimento di risorse rivenienti da altre fonti.
- Il Comune allora potrebbe verificare la possibilità di pervenire con le due Istituzioni alla stipula di una intesa, con la quale favorire, con la messa a loro disposizione degli immobili in questione, il potenziamento e la riqualificazione dell'offerta culturale (ed anche turistica) della Città, a fronte della dichiarazione da parte di costoro di farsi carico dei relativi oneri manutentivi.

- Il Comune potrebbe consentire, se riscontri non esservi motivi ostativi di legalità e di sostenibilità finanziaria, di sospendere il deliberato in oggetto per un periodo di un anno, onde consentire alle due Istituzioni di assicurarsi la disponibilità dei fondi richiesti per gli interventi necessari all'agibilità e funzionalità dei locali: in tal caso si procederebbe alla stipula di regolare contratto di locazione.
- Il Comune potrebbe da subito acquisire formalmente la disponibilità delle due Istituzioni alla sottoscrizione dell'intesa di cui sopra, e da parte loro queste ultime, a cui la presente istanza è inviata per conoscenza, potrebbero manifestarla prontamente, onde avviare le procedure opportune per il reperimento delle risorse.
- Cittadinanzattiva, dopo aver contattato nei giorni scorsi informalmente le due Istituzioni culturali della Città per un esame approfondito della proposta, confida che, come da parte di queste, dal Comune si dichiari l'orientamento a verificare la fattibilità della proposta.

Matera, 29/3/2007

Cittadinanzattiva